

THIERRI III.

1332. THIERRI alla morte di Rinaldo suo padre ne ereditò non solamente le signorie, ma eziandio il valore, e molto si distinse fra i capitani de' tempi suoi. Nel 1332 egli trovossi, giusta Henricourt, colla dignità di maresciallo nell'armata de' principi confederati contro il duca di Brabante. Il modo onde ne parla codesto autore ci fa conoscere che il di lui padre a quell'epoca più non viveva, e che anzi uopo sarebbe di collocare l'assedio di Montjoie sul cominciamento di detto anno; ma tuttavia Butkens pone espressamente Rinaldo ed il fratello di lui, Giovanni signore di Borne, nel novero de' principi che presero le armi contro del duca. Sia però la cosa com'esser si voglia, Thierry, senza aspettar il giudizio che il re di Francia dovea pronunciare intorno alle pretensioni de' collegati contro il duca di Brabante, entrò nella nuova lega che il conte di Fiandra andava rannodando contro di questo principe nel dicembre del 1333. Già nel marzo dell'anno successivo gli alleati s'impadronivano di Rolduc e di Sittaert; ma nel 20 dello stesso mese fu stipulata una tregua, che in seguito poi rinnovavasi fino al punto nel quale il re di Francia, coll'approvazione delle parti, pronunciò a' 27 agosto del 1334 la sua sentenza arbitramentale (1). Fu appunto in tal congiuntura che Thierry, giusta Horsen, rientrò nel possesso degli stati che il duca avea rapiti a suo padre. Nel 1336, o meglio 1337, egli si collegava con Eduardo III re d'Inghilterra contro il monarca francese, obbligandosi di somministrargli cento uomini col loro equipaggio da guerra; servizio che dal re stesso venne compensato coll'annua rendita di miladuecento fiorini d'oro di Firenze. Nel mentre che si stava attendendo la venuta di Eduardo ne' Paesi-Bassi, Thierry nell'aprile dell'anno 1338 avea condotte alcune truppe ausiliarie al duca di Brabante contro il vescovo di Liegi; ma la controversia fu rimessa in arbitri prima ancora che fosser venuti alle mani. Non guari dopo il re d'Inghilterra approdava in Fiandra, e spendeva i due susseguenti anni nel

(1) Questa sentenza non ingiunse cosa veruna.